



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 10 del 09.03.2012

OGGETTO: Richiesta n.6 consiglieri prot. 857 del 12.01.2012 – Opere di appalto e servizi vari nel Cimitero, delibera G.C. n.133/2011.

L'anno duemiladodici il giorno nove del mese di marzo, con inizio alle ore 19.00, nell'aula consiliare del Palazzo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione.

Presenti Assenti

Presenti Assenti

1) SODANO Antonio - Sindaco	X		17) GUERRIERO Sebastiano	X	
2) MARINO Giovanni	X		18) MONDA Raffaele	X	
3) CERCIELLO Michele	X		19) D'OTO Oto	X	
4) ESPOSITO MOCERINO Michelangelo		X	20) AMATO Luigi	X	
5) PERNA Emanuele		X	21) JOSSA Giuseppe	X	
6) ODORE Gennaro	X		22) ESPOSITO Vincenzo	X	
7) RICCIARDI Agostino		X	23) SORRENTINO Sebastiano	X	
8) ESPOSITO Sigismondo	X		24) PALLADINO Agostino		X
9) VACCA Raffaele	X		25) NAPPI Michele	X	
10) ALTARELLI Filippo	X		26) LA GALA Aniello	X	
11) DEL GIUDICE Massimo	X		27) BENEDUCE Celestino	X	
12) MONDA Pasquale	X		28) TERRACCIANO Luigi	X	
13) SASSO Antonio	x		29) CAPRIO Luigi	X	
14) MOCCIA Luigi	X		30) DEL GIUDICE Andrea	X	
15) FALCO Pasquale	X		31) TRAMONTANO Francesco	X	
16) DI MONDA Nicolina		X			

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio geom. Michele Cerciello, assistito dal Segretario Generale av. Stefania Urciuoli, con le funzioni di cui all'art.97 comma 2 del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

F.TO IL PRESIDENTE del CONSIGLIO

geom. Michele Cerciello

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE

avv. Stefania Urciuoli

Per copia conforme all'originale

Marigliano, 28.03.2012

IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dr.ssa Giuseppa Capone

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- ☐ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- ☐ Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 28.03.2012 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. REG. PUBBLICAZ.)
- ☐ E' trasmessa, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125 del T.U. n.267/2000.

Marigliano, 28.03.2012

F.TO Il messo comunale

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

dr.ssa Giuseppa Capone

ESECUTIVITA'
(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenute esecutiva il _____

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dr.ssa Giuseppa Capone

Il PRESIDENTE passa al 2° punto all'o.d.g. ad oggetto: *“Richiesta n.6 consiglieri prot. 857 del 12. 01.2012 – opere di appalto e servizi vari nel Cimitero, delibera G.C. n.133/2011”*.

Il PRESIDENTE dà lettura dell'allegata richiesta prot. 857 del 12.01.2012 a firma dei consiglieri Palladino, Sorrentino, Esposito Vincenzo, Amato, La Gala, Di Monda, finalizzata ad avere chiarimenti in merito alla delibera di G.C. n. 133 del 02.12.2011, relativa alla realizzazione e gestione dell'ampliamento del cimitero comunale, nonché alle modalità di appalto delle cappelle cimiteriali.

Riferisce di averne parlato in sede di conferenza capigruppo, dove si decise unanimemente di inserire l'argomento già nella seduta di consiglio del 22.02.2012, andato deserto e, reinserito, poi, nell'o.d.g. della seduta odierna.

Informa di aver chiesto con prot. 6051 del 06.02.2012 la presenza del Responsabile del Settore Cimitero o, in caso di impedimento, di un suo delegato; nel constatare la presenza in aula dell'Assessore al ramo Felice Mautone, deve tuttavia rilevare che l'ing. Matrisciano, assente per problemi di salute, non ha provveduto ad assicurare la presenza di un suo delegato, cosa questa che reputa scorretta nei confronti del Consiglio Comunale.

Dopodiché il Presidente chiede ad uno dei consiglieri firmatari di intervenire.

Prende la parola il cons. SORRENTINO (P.D.), anche componente della Commissione Consiliare al Cimitero, il quale asserisce che la questione sia più politica che tecnica. Ritiene che questo del Cimitero sia un grosso problema non solo di natura economica ma anche di natura sociale e contesta il fatto che l'argomento non sia passato attraverso le competenti Commissioni Consiliari. Al di là del rapporto ottimo che ha sempre avuto con l'Assessore Mautone, dichiara che i firmatari della richiesta non condividono la delibera di G.C. n. 133/2011, che ritengono debba essere annullata, perché della questione se ne deve discutere prima in Consiglio Comunale. Chiede, poi chiarimenti in merito alle tipologie e alla quantità delle cappelle.

Il cons. ESPOSITO Vincenzo (P.D.), dopo essersi soffermato a fare una serie di considerazioni e riflessioni sul contenuto della delibera 133/2011 circa l'iniziativa della Giunta di voler dare in concessione per 15 anni il servizio di inumazione ed esumazione e pulizia delle aree cimiteriali, ritiene che la procedura prevista nella stessa non sia corretta e critica duramente l'operato della Giunta, a cui rivolge l'invito di ritirare la delibera, affinché possa esprimersi prima il Consiglio Comunale.

Il cons. NAPPI (Rilanciamo Marigliano) si sofferma sulle motivazioni che, secondo il suo parere, renderebbero la delibera 133/2011 illegittima; in primis ritiene che ci sia stata la mancata pubblicità, che non ha consentito ai cittadini di fare osservazioni; poi afferma che il Consiglio Comunale non è mai stato a conoscenza di questa vicenda, visto che non era presente nella relazione politico-programmatica dell'Amministrazione Sodano. E' anch'egli del parere che questa delibera debba essere ritirata, perché danneggia la città e soprattutto i tecnici e le maestranze locali.

Prende la parola l'Assessore al Cimitero dr. Felice MAUTONE, il quale relaziona in merito e chiarisce diversi punti, asserendo che questo è un progetto partito nel 2008 e che ci sono tre tipologie di cappelle, che però all'esterno sono tutte uguali; ci tiene a precisare che il progetto è preliminare e che, quindi, può essere ancora modificato anche perché ci sono ancora altri passaggi da effettuare; per quanto riguarda la costruzione dei loculi, precisa che nessuna ditta di Marigliano si è presentata.

Il cons. AMATO (P.D.) ritiene che il problema non consista tanto nelle difficoltà procedurali che si incontrano per realizzare opere di questo tipo, quanto nel fatto che ogni cosa deve essere fatta nelle forme previste dalla legge e passando attraverso gli

organismi preposti. Indipendentemente, quindi, da come si farà l'opera, ciò che è da contestare è il mancato coinvolgimento del Consiglio Comunale, che invece deve essere messo in grado di potersi esprimere su questo argomento, al fine di fare una cosa secondo i canoni previsti e dare un contributo il più possibile utile nell'interesse di cittadini.

Il PRESIDENTE fa una cronistoria dei fatti; ritiene doveroso informare il Consiglio che con delibera n.36 del 28.04.2009 il Commissario Straordinario pro-tempore approvò il Piano Regolatore del Cimitero e, questa sera, non essendoci il funzionario competente, non si può avere la conferma se questo intervento è conforme o meno al detto Piano Regolatore; tuttavia chiarimenti in merito possono essere dati dal Presidente della Commissione Consiliare Cimitero.

Dopodichè cita la delibera n.41 del 30.04.2009 con la quale il predetto Commissario approvò il progetto preliminare per le cappelle gentilizie prevedendo n.2 tipologie e n.370 cappelle munite di ipogeo ed al cui progetto la Giunta Comunale con delibera n.64 del 20.06.2011 apportò una variante, con la eliminazione dell'ipogeo e riducendo le cappelle a 300 e in tre tipologie; sofferma, poi, sulla delibera 133/2011, in cui si parla per la prima volta di progettazione definitiva, ma rileva di non aver visto il progetto. Informa anche che agli atti c'è una nota della Soprintendenza dei Beni Architettonici indirizzata al Sindaco, all'ing. Matrisciano e all'ing. Ciccarelli, in cui lamenta la mancanza di una fattiva collaborazione con i Responsabili istituzionali e di Settore del Comune di Marigliano, in riferimento alla notizia pubblicata su diversi quotidiani circa il progetto di restauro del Cimitero monumentale di Marigliano con la costruzione ex novo di un considerevole numero di cappelle e nicchiari; in tale nota la Soprintendenza ritiene indispensabile ed urgente acquisire ogni possibile informazione utile in merito e coglie l'occasione per ribadire che il Cimitero monumentale di Marigliano è sottoposto alle disposizioni di tutela esercitate dal Decreto Legislativo n. 42 del 2004 per cui qualsiasi tipo di intervento, compreso quindi i restauri o la semplice manutenzione delle antiche strutture, sono subordinati alla preventiva autorizzazione della Soprintendenza, allo scopo di preservare non solo il pregevole contesto storico ambientale ma anche il disegno e il decoro architettonico.

Pertanto, il Presidente, nel ritenere che di fronte a questa nota si ha l'obbligo di annullare ogni progettazione se non viene preventivamente autorizzata dalla Soprintendenza, ritiene che la materia trattata dalla delibera di Giunta n.133/2011 è di competenza esclusiva del Consiglio Comunale.

Dopodichè, nella sua veste di Consigliere, si lascia andare ad un sfogo personale soffermandosi a fare una serie di considerazioni e riflessioni su questa progettazione e su quanto essa preveda e contempli, cioè secondo lui "villette a schiere"; pone poi l'accento sull'essenza e sul significato che ha per lui il Cimitero. Ritiene che si debbano mettere i cittadini in condizione di poter comprare anche 8 metri quadrati di terreno affinché possa realizzarsi ciò che per molti è il sogno di una vita intera e, cioè, la costruzione di una cappella.

Conclude, quindi, il suo intervento dichiarando espressamente di essere contrario a tale tipo di progettazione, ritenendo, altresì, che tutti questi atti siano di competenza del Consiglio Comunale per cui, allo stato, non sono efficaci e validi per passare alla gara successiva.

Il cons. ODORE, chiamato in causa dal Presidente in quanto Presidente della Commissione Cimitero, afferma di essere venuto a conoscenza della delibera in questione solo dopo l'adozione e di aver convocato dopo dieci giorni la Commissione, in cui si è incominciato a discutere della realizzazione delle cappelle gentilizie. Nel rammentare che tale progetto parte dalla passata Amministrazione, dissente dalla definizione di "villette a schiere" testè data dal Presidente del Consiglio, fermo restando che non condivide la delibera 133 per quanto riguarda i 15 anni di gestione, cosa che poi si andrà a discutere.

Il PRESIDENTE ci tiene a chiarire meglio il concetto espresso precedentemente.

Riprende la parola il cons. SORRENTINO, il quale puntualizza alcune cose ribattendo ad alcune affermazioni e considerazioni fatte dall'Assessore Mautone, nel corso del suo intervento. Dopodichè ritiene che in questa seduta si debba votare una proposta di revoca della delibera, per iniziare un percorso nuovo.

Il PRESIDENTE chiarisce che non si può procedere a nessuna revoca della delibera e perché nell'o.d.g. è stato stabilito solo di discutere la problematica e perché il Consiglio non può revocare una delibera dell'organo esecutivo, in quanto è lo stesso organo che dovrebbe farlo. Ritiene che si possa ritornare successivamente in Consiglio con una proposta di deliberazione, mentre questa sera possono essere dati solo gli indirizzi a cui si dovrebbe attenere la Giunta.

Il cons. ALTARELLI, capogruppo del P.D.L., ritiene importante che si stia discutendo sull'argomento, in modo da poter dare comunque gli indirizzi alla Giunta; in riferimento al progetto,afferma che è in una fase preliminare e dovrà essere sicuramente sottoposto al vaglio della Soprintendenza e dubita che, così com'è, possa essere approvato. E' del parere, però, che il motivo della discussione non sia tanto il progetto, quanto l'appalto in concessione e ritiene che le ragioni addotte dall'Assessore al Cimitero siano meritevoli di accoglimento.

Il cons. AMATO ribadisce quanto già affermato precedentemente e, cioè, che si debbano fare le cose secondo legge; quindi la Giunta deve formulare una proposta al Consiglio di appalto in concessione e il Consiglio la discuterà e l'approfondirà.

Prende la parola il SINDACO, il quale chiarisce che la Giunta con quella delibera ha preso atto di qualcosa già fatto dalla passata Amministrazione, modificando alcune cose che non andavano e che portavano ad un miglioramento del progetto. Riferendosi alla nota della Soprintendenza, che potrebbe dare il parere negativo, ritiene che si debba rivedere il tutto, per trovare un percorso praticabile.

Alla luce della odierna discussione, ci tiene ad assicurare che sarà fatto tesoro di quanto emerso stasera, al fine di trovare la soluzione al problema.

A questo punto il PRESIDENTE dichiara chiuso l'argomento.

Dopodichè Il Presidente procede all'appello nominale per verificare il numero legale.

Constatato che sono presenti in aula 20 consiglieri e assenti 11 (Marino, Esposito Mocerino, Perna, Ricciardi, Di Monda, Monda R., Amato, Palladino, Nappi, La Gala, Beneduce), il PRESIDENTE dichiara la seduta valida per il prosieguito.